

la comunicazione, a livello centrale, dei dati di monitoraggio inerenti i progetti finanziati nell'ambito di tale cornice programmatica.

Più dettagliatamente, l'applicazione permette alle Autorità preposte la successiva validazione delle informazioni trasmesse dai Sistemi Locali delle scadenze istituzionali. A valle della validazione, l'IGRUE compie la propria attività di consolidamento ai fini dell'ufficializzazione dei dati di monitoraggio e di invio all'Unione Europea.

È stato inoltre sviluppato il sistema SRTP che gestisce la raccolta e la trasmissione al sistema di monitoraggio 2007-2013 dei dati relativi all'avanzamento dei progetti finanziati nell'ambito di Programmi Comunitari e/o di Accordi di Programma Quadro, senza escludere eventuali progetti finanziati con il Fondo Aree Sottosviluppate (FAS) o con altre fonti di finanziamento.

Monitoraggio delle leggi di spesa correlate ai settori di intervento di competenza dell'Ispettorato Affari Economici della RGS (IGAE)

Il sistema gestionale dell'Ispettorato Affari Economici della RGS è stato implementato per consentire l'organizzazione e l'informatizzazione dei dati presenti nei contratti stipulati dal MEF con le imprese pubbliche e di classificarne i dati in relazione alle Leggi di Spesa ed ai settori di intervento.

Dal punto di vista amministrativo l'innovazione riguarda la possibilità di:

- collegare alle autorizzazioni di spesa i provvedimenti attuativi con i quali vengono finalizzate le risorse a specifici interventi (ad es. delibere CIPE e decreti di assegnazione o di riparto, contratti di programma, di servizio, convenzioni, ordinanze);
- attribuire i codici per aggregare con la massima flessibilità le autorizzazioni di spesa in funzione del tipo di informazione di volta in volta richiesta;
- indicare la localizzazione territoriale di pertinenza della norma e della sua attuazione (regioni, comuni, compartimenti, ecc.);
- evidenziare per ciascuna autorizzazione, a livello informativo e laddove possibile, l'informazione relativa all'esercizio finanziario di riferimento, allo stato di previsione, al capitolo ed al relativo piano di gestione.

Sistema informatico di gestione materiali per le amministrazioni a regolamento autonomo

Alcune amministrazioni, come ad esempio i corpi d'arma, non sono soggetti al regolamento di contabilità generale relativamente alla gestione dei beni in uso, bensì a regolamenti autonomi che ne determinano le modalità di tenuta inventariale e predisposizione dei rendiconti economico/patrimoniali.

La Ragioneria Generale dello Stato ha richiesto la realizzazione di opportuni sistemi informatici, che garantissero da un lato la semplificazione e l'uniformità dei processi, e dall'altro uno snellimento delle attività necessarie all'UCB per la trasmissione dei dati di rendiconto patrimoniale - come definito nella direttiva ministeriale (PEA n. 13) per la semplificazione amministrativa, il potenziamento dei supporti conoscitivi, la riduzione delle spese ed il miglioramento generale della qualità dei servizi.

Nel corso del 2008, in ottemperanza a tali principi, è stato realizzato per il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e per il Centro di Giustizia Minorile, dotati di autonomo regolamento (R.D. 16 maggio 1920, n. 1908), un sistema informatico che disciplina e regola la gestione dei beni da inventariare, dei materiali da costruzione, delle materie prime ed accessorie, dei manufatti e prodotti agricoli, del materiale di facile consumo e permette la formazione del rendiconto patrimoniale e dei conti giudiziali ed il controllo delle gestioni da parte dell'UCB di Giustizia.

Il Data Warehouse della RGS

Nel corso del 2008, il Data Warehouse RGS ha ulteriormente ampliato il suo parco utenti, dando un notevole contributo all'operatività del costituendo SeSD - Servizio Studi Dipartimentale. Nell'ambito del Data Warehouse le principali attività hanno riguardato:

- invio a Banca d'Italia del flusso giornaliero relativo all'anagrafe degli Enti;
- Bilancio in rete: introduzione di una innovativa ed evoluta piattaforma di integrazione di dati, metadati e funzionalità di rappresentazione delle informazioni di sintesi, per fornire agli utenti esterni alla RGS un sistema che renda le informazioni contabili del Bilancio dello Stato consultabili, elaborabili e comprensibili anche per i "non addetti ai lavori";
- Data Mart IGEPA - Conto Sospesi Collettivi: funzionalità di analisi sulla rendicontazione giornaliera del Conto Sospesi Collettivi;
- Data Mart IGEPA - SIOPE Enti di Previdenza: acquisizione dei flussi mensili di incassi e pagamenti secondo la classificazione gestionale SIOPE;
- Data Mart CNCP - QCSS (Quadro di Costruzione del Settore Statale): predisposizione del prospetto mensile, redatto a cura del CNCP, che individua il fabbisogno/disponibilità finanziaria del Settore Statale, riportando le informazioni di dettaglio relative alle singole voci di entrata e di uscita classificate secondo raggruppamenti economici propri del Quadro di Costruzione stesso;
- Data Mart IGICS/UCB: adeguamento delle funzionalità d'analisi alla nuova riforma di Bilancio con l'introduzione della Missione e del Programma nella classificazione delle Unità Previsionali di Base;
- Data Mart IGRUE - Flussi finanziari tra l'Italia e l'Unione Europea.

Sistema Informativo Direzionale RGS

Nel corso del 2008 il Sistema Informativo Direzionale RGS ha portato a compimento le iniziative di innovazione avviate nel 2007 sia dal punto di vista tecnologico che applicativo.

I temi maggiormente impattati nel 2008 sono stati il Personale RGS e il Controllo di Gestione.

Dal punto di vista applicativo, gli obiettivi primari sono stati quelli di rivedere in senso critico gli indicatori (Key Performance Indicators) sviluppati in precedenza e individuarne di nuovi. Dal punto di vista tecnologico, il Sistema Informativo Direzionale ha proseguito sulla strada delle integrazioni di contenuti eterogenei provenienti da datamart (DW RGS) o da qualsiasi altro sistema legacy o fonte dati.

Sistema Conoscitivo sulla Finanza Locale della Corte dei Conti

Nel corso del 2008 la Corte dei conti ha avviato il progetto per la realizzazione di un Sistema Conoscitivo sulla Finanza Locale, che rappresenta un passaggio strategico fondamentale per il potenziamento delle funzioni dell'Istituto e l'innovazione dei processi amministrativi nei settori del monitoraggio, del controllo e del referto.

Il Sistema Conoscitivo (in esercizio da gennaio 2009) - rendendo fruibile il patrimonio informativo, costituito dai dati contabili degli Enti Locali contenuti nei Rendiconti di Gestione inviati telematicamente alla Corte dei conti da Comuni, Province e Comunità Montane - consentirà, attraverso funzionalità di analisi ed un cruscotto direzionale, di effettuare in tempi rapidi analisi comparative tra bilanci, migliorando le attività di controllo sulla Finanza Locale, e di poter riferire con tempestività nelle audizioni presso le Commissioni Parlamentari durante la stesura della Legge di Bilancio dello Stato e su temi strategici per il Paese come ad esempio il tema del federalismo fiscale.

Al fine di velocizzare i tempi di realizzazione del Sistema Conoscitivo nel marzo 2008 è stato siglato un protocollo di intesa tra RGS e CdC per l'utilizzo, da parte di quest'ultima, delle infrastrutture HW e SW del Data Warehouse della RGS. Il protocollo si inserisce nell'ambito della collaborazione per la razionalizzazione e il riuso delle esperienze all'interno della PA, consentendo di ottenere significativi risparmi in termini di tempi e costi di realizzazione.

Trasmissione dati in modalità telematica tra CdC e MAE

Nel corso dell'anno 2008 è stata avviata la realizzazione di uno scambio telematico tra Corte dei Conti e Ministero degli Affari Esteri relativo alle informazioni relative ai rendiconti di gestione dei Funzionari delegati all'Estero.

Il progetto rappresenta un importante passo verso l'efficientamento e la dematerializzazione nel colloquio tra le Pubbliche Amministrazioni, in coerenza con quanto previsto dalla normativa attuale in materia di cooperazione e interoperabilità.

Sistema informativo antifrode U.E.

Nel corso dell'anno 2008 è stata richiesta a Consip la realizzazione di uno studio di fattibilità per l'avvio di un sistema informativo sulle frodi commesse in ambito europeo, con riferimento alle attività istituzionali svolte dalla Sezione di Controllo per gli Affari Comunitari e Internazionali relativamente ai Fondi Strutturali con le quali l'UE finanzia i progetti degli Stati Membri in attuazione del Quadro Comunitario di Sostegno.

Comunicazioni degli Enti Locali e Territoriali per l'Accesso al Mercato di Capitali (CEAM)

Il sistema informatico CEAM permette all'Ufficio IV del Dipartimento del Tesoro - preposto al coordinamento e al monitoraggio dell'indebitamento degli Enti locali e Territoriali facenti parte della Pubblica Amministrazione - l'acquisizione di tutti i dati relativi alle operazioni finanziarie (mutui ed emissioni) che concorrono alla determinazione dell'indebitamento di ciascun ente.

Gli interventi significativi del 2008 hanno portato alla estensione del sistema gestionale CEAM a tutti gli enti decentrati (Comuni, Province, Comunità montane, Regioni) per un totale di circa 10.000 utenti. In particolare, l'ente può accedere via web e registrarsi al sistema per l'inserimento dei propri dati sulle operazioni finanziarie e può calcolare il proprio livello di indebitamento.

Inoltre, il sistema conoscitivo CEAM è stato ulteriormente potenziato con l'integrazione dei dati di dettaglio provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Rendicontazione telematica dei dati contabili dagli Enti Locali

Il progetto, già inserito nell'ambito delle "Linee guida del governo per lo sviluppo della società dell'informazione nella legislatura", emanate dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie nel maggio 2002, si inserisce a pieno titolo tra le principali iniziative nel campo della e-Government.

Il sistema informatico (S.I.R.T.E.L.), nel corso 2008, ha permesso l'acquisizione telematica dei rendiconti di gestione relativi al 2007 di tutte le province italiane e di tutti i comuni con popolazione superiore a 8.000 abitanti, dando piena attuazione al decreto del Ministero dell'Interno del 9 maggio 2006. Nel corso del 2008 il sistema è stato predisposto per ricevere i rendiconti relativi a tutti i Comuni e alla Comunità Montane.

L'utilizzo di modelli XML pubblicati sul sito WEB della Corte dei Conti e l'utilizzo di procedure automatizzate per i controlli formali e i controlli contabili ha garantito che il 99,0 % dei rendiconti arrivati telematicamente risultassero già "quadrati".

La tempestività dell'invio da parte degli EE.LL. e l'altissimo grado di affidabilità dei dati contabili ha permesso alla Corte dei conti di effettuare un'analisi comparativa tra bilanci in tempi più rapidi, migliorando le attività di controllo sulla Finanza Locale. Il processo telematico di invio rendiconti ha

consentito, inoltre, alla Corte dei conti un'attività di "pre-referto" che costituisce un'informazione fondamentale nelle audizioni presso le Commissioni parlamentari durante la stesura della Legge di Bilancio dello Stato.

Sistema informativo questionari Enti locali

Nel corso dell'anno 2008 è stata avviata da Consip la realizzazione del Sistema informativo Questionari Enti locali (S.I.Q.U.E.L.) con l'obiettivo di acquisire telematicamente i dati dei questionari sia relativi al bilancio consuntivo che a quello preventivo degli Enti Locali (Province e Comuni). I questionari vengono inviati dagli organi di revisione degli Enti alle rispettive Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti.

Il sistema informativo, progettato in modo da essere integrato con i dati che vengono acquisiti nel SIRTEL e in grado di fornire informazioni al sistema conoscitivo della Corte per analisi di tipo avanzato, costituisce un ulteriore importante passo nella direzione della modernizzazione dei processi istituzionali della Corte dei conti.

5.1.3 Il supporto ai processi dell'Amministrazione

Document management

Nel corso del 2008 è stato completato lo sviluppo della nuova applicazione GFA (Gestione Fondo Antiusura) su piattaforma FileNet ed integrata al sistema Workflow Finanza Pubblica.

L'applicazione consente di gestire le richieste di finanziamento inoltrate annualmente al MEF da parte di enti (Confidi, Associazioni e Fondazioni), che operano nel settore della prevenzione del fenomeno dell'usura. In particolare, con i fondi ricevuti dal MEF, questi enti garantiscono i prestiti forniti dalle banche a soggetti considerati a rischio usura.

Il sistema per il controllo di gestione del MEF

La piattaforma informatica del Controllo di gestione si è arricchita, nel corso del 2008, di nuove funzionalità che permettono di approfondire il livello di analisi e monitoraggio dei dati. Specificatamente, sul fronte strategico-organizzativo le priorità di intervento hanno riguardato:

- la definizione di un modello di rilevazione ed analisi dei dati di consuntivo con frequenza *Trimestrale* (con specifico riferimento al dipartimento DAG);
- la definizione di un modello di indicatori per analisi di performance con benchmark tra strutture omogenee (con specifico riferimento al dipartimento RGS);

- La definizione di un modello di reportistica dedicata al confronto tra grandezze finanziarie-economiche-risorse umane utile anche ai fini delle Direttive Ministeriali (con specifico riferimento al dipartimento DT);
- Il consolidamento sia del modello, garantendo la realizzazione di funzionalità dipartimentali specifiche, sia delle integrazioni dei dati verso sistemi dipartimentali dedicati, come i cruscotti per i dipartimenti RGS e DAG, ed il sistema di Contabilità Economica RGS.

Portale Agenda

Portale Agenda (PAGE) è uno strumento per la gestione delle riunioni periodiche delle Ragionerie Territoriali dello Stato, secondo quanto specificato nelle *determine* del 6 e del 27 dicembre 2007.

PAGE è un'applicazione web che realizza workflow, volti a facilitare la collaborazione di utenti distribuiti sul territorio nazionale. L'applicazione offre funzionalità di definizione guidata dell'ordine del giorno, convocazione dei partecipanti, condivisione dei documenti e delle informazioni a supporto, redazione distribuita e parallela del verbale con produzione automatica del documento in formato Microsoft Word e sua pubblicazione sul portale stesso.

L'applicazione è stata realizzata sviluppando dei workflow customizzati su piattaforma Microsoft Sharepoint 2007.

DATA MART SDAG - Attività Ragionerie Territoriali dello Stato

Nel corso del 2008 è stata avviata la realizzazione del Data Mart sulle attività delle RTS.

L'intervento, coordinato dallo SDAG dipartimentale, ha consentito di rendere disponibile alle RTS uno strumento di supporto alla propria attività di controllo e monitoraggio, attraverso la rappresentazione con vista dedicata dei processi core della RGS.

Il progetto, che prevede il rilascio graduale delle informazioni afferenti alle diverse aree gestionali della Ragioneria (ovvero "Spese", "Athena", "Patrimonio", "SICO", "Entrate", "Igepa"), è partito con una prima iterazione sulle aree già rappresentate sul DW RGS ("Spese" e "Athena"), elaborando i dati presenti in termini di operatività delle RTS. I report realizzati e messi a disposizione dello SDAG, dei Direttori RTS e dell'IGF, si pongono come uno strumento conoscitivo essenziale per la conoscenza e la misurazione delle attività, svolte in tale ambito, dalle Ragionerie Territoriali.

Nel secondo semestre è stata avviata la realizzazione della seconda iterazione volta a portare sul DW RGS una rilevazione mensile delle operazioni svolte dalle RTS nella gestione del patrimonio dello Stato e nelle attività di supporto all'IGOP. La seconda iterazione sarà resa disponibile agli utenti nei primi mesi del 2009.

Misure per governare

Nel corso dell'anno 2008 sono stati potenziati gli strumenti di previsione a breve termine. La comprensibile esigenza di tempestività nella conoscenza dello stato attuale dell'economia spesso non trova un supporto adeguato nell'informazione statistica poiché i dati che meglio fotografano lo stato attuale dell'economia italiana, i conti economici nazionali, escono con frequenza trimestrale ed annuale. Da qui l'esigenza di creare modelli di previsioni di breve periodo tali da poter dare indicazioni sul trimestre in corso e al massimo sul trimestre successivo. Uno degli strumenti maggiormente utilizzati sono i Bridge model, modelli che collegano l'informazione congiunturale a frequenza mensile con quella a frequenza trimestrale.

Nel corso del 2008 sono così stati potenziati i "modelli Bridge", riferiti al lato della domanda. In particolare, "Consumi" ed "Investimenti", sia riguardo alla scelta degli indicatori mensili che meglio rappresentano il fenomeno economico da prevedere, sia riguardo la proiezione degli indicatori mensili.

Uno degli indicatori mensili maggiormente esplicativi è il dato di produzione industriale. Data l'importanza di questo indicatore nel corso dell'anno sono state sperimentate nuove tecniche di previsione (reti neurali e componenti fattoriali) che hanno portato a risultati soddisfacenti. Inoltre, è stato sviluppato un modello bridge sul mercato del lavoro con relativa costruzione di un database contenente le serie finanziarie del mercato italiano e alcuni indicatori delle principali economie europee e mondiali per facilitare un confronto cross-country.

Biblioteca centrale della Corte dei conti "A. De Stefano"

Nel corso dell'anno 2008 è stata richiesta a Consip la realizzazione di uno studio di fattibilità per identificare le possibili soluzioni atte ad integrare la biblioteca centrale della Corte dei conti nel Sistema Nazionale Bibliotecario (SBN).

Servizi Trasversali - Protocollo

A fine 2008 è stata rilasciata in esercizio la nuova versione del sistema di protocollo, denominata "Protocollo MEF", in sostituzione del Siged (Sistema Integrato Gestione Elettronica dei Documenti).

Da Dicembre 2008 è iniziata la migrazione degli 8.500 utenti (130 AOO, 22 milioni di protocolli), attestati su Siged, sul nuovo sistema che terminerà entro il II° trimestre del 2009. Il nuovo sistema rappresenta un'evoluzione dell'attuale applicazione, mantenendo però inalterata la logica funzionale e le interfacce utente.

In Protocollo MEF sono state implementate nuove funzioni al fine di aderire alle normative e alle regole tecniche in ambito PEC, Interoperabilità, Cooperazione Applicativa e Trasparenza degli atti Amministrativi, recependo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

In particolare, oltre alle funzioni di protocollo, il sistema garantisce funzioni “minime” di gestione del documento: attach a fronte di un protocollo, creazione e gestione di un fascicolo ecc. Con l'utilizzo della firma digitale e con la possibilità di protocollazione (anche automatica) di documenti in arrivo via mail/PEC, il sistema è oggi in grado di garantire l'assegnazione di protocolli e la distribuzione dei documenti verso tutti gli uffici ed i singoli utenti attestati su di esso, ponendo le basi per una diffusa e consistente dematerializzazione della carta.

Servizi Trasversali - Servizi in ASP

Nel corso del 2008 è stata completata la diffusione del protocollo in ASP (Application Service Provider) presso tutte le 103 Ragionerie territoriali dello Stato (2600 utenti e 6 milioni di protocolli).

Entro il I semestre del 2009 sarà completata la diffusione, avviata nell'ultimo trimestre del 2008, anche presso tutti gli Uffici Centrali di Bilancio della RGS (1500 utenti e 2 milioni di protocolli).

Parallelamente alla diffusione dell'applicazione Protocollo ASP presso gli Uffici periferici della RGS (RTS e UCB), nel 2008 sono state avviate e completate altre iniziative progettuali rivolte a perfezionare il contenuto funzionale dell'applicazione (implementazioni evolutive), tra cui si evidenzia la realizzazione dell'integrazione con il Ministero dell'Istruzione nell'ambito del procedimento Amministrativo di controllo dei Contratti dei docenti a tempo determinato da parte delle Ragionerie Territoriali.

Il progetto “Dematerializzazione Contratti MPI”, basato sulla cooperazione applicativa e l'interoperabilità tra il Sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione (SIDI) e il Protocollo ASP della RGS, ha consentito di standardizzare e ridurre drasticamente i tempi di lavorazione del controllo dei Contratti da parte della RGS e di eliminare il documento cartaceo (circa 300.000 contratti e 2 milioni di pagine), con tutti i costi diretti e indiretti che la gestione del formato analogico comporta.

5.1.4 L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche

Unità Locale di Sicurezza MEF/Consip

Consip e MEF sono stati i primi soggetti in ambito pubblico a dotarsi di una Unità Locale di Sicurezza (ULS), in base al quadro di prevenzione degli incidenti informatici previsto nel progetto SPC del CNIPA. La ULS opera attraverso una organizzazione basata su due strutture:

- Operativa, predisposta da Consip, che assicura il supporto consulenziale in materia di prevenzione e gestione degli incidenti informatici;
- di Governo, guidata dal Dipartimento DAG del MEF, che svolge compiti di indirizzo e coordinamento della struttura Operativa e promuove, all'interno del MEF, la creazione e la gestione del “Comitato di crisi”, organo a rappresentanza di tutti i Dipartimenti del MEF.

L'ampliamento del perimetro di azione della ULS a tutti i Dipartimenti del MEF valorizza la funzione propositiva e consulenziale dell'Area ICT Consip. L'esperienza è stata diffusa presso altre pubbliche amministrazioni, e in un convegno appositamente organizzato è stato distribuito gratuitamente un kit di strumenti informatici a supporto dell'operatività delle USL, implementato da Consip attraverso software Open Source.

Reputation Filtering

Nell'ambito delle funzionalità di protezione e sicurezza del sistema di Posta Elettronica del MEF, è stata realizzata, ed installata presso il CED di Via XX Settembre, una piattaforma anti-spamming configurata sulle esigenze MEF. I risultati sono stati immediatamente visibili: nelle prime 24 ore di funzionalità il 17% dei messaggi di posta in entrata sono stati effettivamente consegnati agli utenti, mentre la restante percentuale è stata scartata sulla base dell'indirizzo di provenienza.

I criteri di controllo, in considerazione anche dell'aumento del traffico dei messaggi di posta, vengono costantemente affinati nel tempo sulla base di nuovi indirizzi di cui si viene a conoscenza rendendo sempre più efficace l'azione di filtro. Il valore medio percentuale di messaggi di posta bloccati si pone intorno all'85%, azzerando praticamente i ritardi sulla consegna dei messaggi provenienti dall'esterno.

Il MEF è la prima PAC a dotarsi di un sistema anti-spamming così avanzato.

Sito di Data Protection della RGS

È stata realizzata una soluzione di salvataggio remoto dei dati per il sistema informativo della RGS. Il sito secondario è stato collocato presso locali tecnici di via XX Settembre, appositamente trasformati ed attrezzati. Il sistema di salvataggio remoto replica in tempo reale ed in modo "consistente" tutti i dati, di origine sia Mainframe che Dipartimentale, ospitati presso il CED di La Rustica (sito primario) attraverso un collegamento in fibra ottica ad alta velocità.

In tale sito vengono salvati, su sistema a dischi, anche i dati pregressi che risiedevano su nastro ed è disponibile la piattaforma elaborativa Mainframe. Il sistema utilizza tecnologie di ultima generazione e garantisce livelli molto elevati di integrità e sicurezza dell'intera base dati della RGS.

Servizio IpTV

Al fine di razionalizzare l'erogazione del servizio TV all'interno del palazzo del MEF di Via XX Settembre 97, attraverso una soluzione che permettesse la bonifica dei cavi coassiali e l'utilizzo del cablaggio strutturato nel palazzo, è stata implementata una soluzione IpTV, ritenuta oggi la migliore per adattabilità e possibilità di sviluppi futuri.

E' stato acquisito un Sistema IpTV capace di distribuire 40/50 canali (TV, DVB-T, DVB-S) verso 100 TV o Monitor/TV, di trasportarne un numero soddisfacente sfruttando tutte le capacità del cablaggio strutturato e di visualizzare tutte le tecnologie TV attualmente in uso (TV, DVB-T, DVB-S).

La soluzione è ampiamente scalabile per poter far fronte al potenziale di crescita dell'impiego della tecnologia IpTV; in quanto la natura informatica del servizio propone notevoli opportunità di evoluzione tipo: Recording, Video On Demand e TV su PC.

Convenzione monitoraggio dell'attività degli specialisti in titoli di Stato

È stato realizzato l'allegato tecnico per la convenzione tra MEF e MTS per il monitoraggio e la valutazione dell'attività, svolta dagli specialisti in titoli di stato, inerente le modalità operative e le specifiche tecniche dello scambio dati necessario alla sua attuazione.

La società di gestione del mercato regolamentato all'ingrosso dei titoli di Stato, selezionata per la valutazione degli Specialisti in titoli di Stato, è tenuta a garantire al MEF completa visibilità in tempo reale (connessione on-line alla piattaforma elettronica) dell'attività svolta su ciascun mercato oggetto di valutazione (a pronti e/o pronti contro termine) da parte di ciascun operatore e su ogni singolo titolo di Stato ammesso alla quotazione.

È stato convenuto che MTS si impegni a trasmettere, a chiusura di ciascuna giornata di mercato, il flusso dei dati relativi allo svolgimento dell'attività di quotazione e scambio, secondo un formato standardizzato concordato dal MEF con la società.

Siti Internet del MEF

In collaborazione con il DAG è stato realizzato uno studio finalizzato ad individuare la piattaforma idonea a gestire i diversi siti internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Lo studio, condotto sull'analisi di prodotti commerciali e soluzioni Open Source, ha individuato in un sistema Open Source (prodotto OpenCMS) la risposta più vicina alle esigenze espresse.

In concomitanza con l'adozione del CMS i nuovi siti internet del MEF sono ospitati presso un'unica server farm ad essi dedicata: ciò permette di centralizzarne la gestione, la manutenzione e la sicurezza. La nuova architettura integra in prevalenza prodotti Open Source quali il Sistema Operativo Linux Red Hat, Web server Apache, Application sever Tomcat, Content Management System OpenCMS con prodotti proprietari tipo Oracle RDBMS.

Sono già stato realizzati, e sono attualmente sono in esercizio sulla nuova piattaforma:

- Il sito Internet DT;
- Il sito Internet SPT;
- Il sito Internet per il summit G7.

Adesione ai contratti SPC

È stata perfezionata l'adesione del MEF ai contratti SPCoop Lotto 1 e Lotto 2, relativi rispettivamente ai servizi di gestione delle infrastrutture distribuite (postazioni di lavoro, reti e server periferici) ed ai servizi di posta elettronica e cooperazione applicativa.

I contratti esecutivi sono stati stipulati a febbraio 2008 da Consip con i due RTI aggiudicatari della gara bandita dal CNIPA, come previsto dai relativi Contratti Quadro. Successivamente sono state condotte le attività progettuali necessarie alla migrazione dei servizi dai vecchi ai nuovi contratti, che si sono concluse per il Lotto 1 e sono ancora in corso per il Lotto 2.

Rispetto ai precedenti contratti (RUPA Lotto 2 e CQS Lotto 1) i contratti SPCoop prevedono livelli di servizio più stringenti, una gestione maggiormente integrata dei servizi e importanti miglioramenti funzionali. Inoltre i nuovi contratti consentiranno di conseguire un notevole contenimento della spesa complessiva per questi servizi, che passerà dai 7,5 milioni di Euro spesi nel 2008 ai 5,25 milioni di Euro previsti per il 2009.

Sistema di Service Management

È stato avviato in esercizio il nuovo sistema di Service Management, funzionale alla regolamentazione dei rapporti e delle comunicazioni tra il CED e le strutture applicative e tecniche che si interfacciano e volto a controllare l'andamento delle azioni a fronte dei malfunzionamenti dei servizi e delle richieste di cambiamento alle infrastrutture IT. In particolare, dopo La Rustica, le modalità operative di gestione del CED, basate su best practice ITIL, sono state estese anche presso il Centro Comunicativo di via XX Settembre.

Il sistema mantiene il controllo delle configurazioni delle infrastrutture hardware e software gestite dal CED e garantisce il continuo allineamento delle informazioni ad esse relative e la loro fruibilità. Tale progetto rappresenta un notevole evoluzione nel processo di industrializzazione delle attività IT e permette di disporre in prospettiva di un sistema unico di Service Management per il MEF che, tramite la definizione di processi, la strutturazione delle attività e l'utilizzo di strumenti dedicati, ottimizzi la gestione dei servizi IT e il governo delle forniture.

Evoluzioni Infrastrutturali della Corte dei Conti

Sono stati avviati e completati una serie di progetti finalizzati all'evoluzione delle infrastrutture della Corte dei Conti.

In particolare sono state completate le iniziative che mirano ad aumentare la sicurezza informatica della CdC. In tale ambito sono stati progettati ed avviati in esercizio le progettualità che hanno dotato Corte dei conti di una infrastruttura di Antivirus, di una infrastruttura di VPN e di autenticazione forte.

Le iniziative a riguardano si estenderanno anche al 2009 con gli studi di fattibilità per Code Review, Network Access Control, Intrusion Prevention System.

È stato, inoltre, condotto uno studio finalizzato ad identificare una soluzione di server consolidation della Corte dei Conti; tale studio prende avvio dall'analisi dell'infrastruttura esistente della Corte, tenendo conto delle esigenze di priorità e flessibilità della soluzione e di contenimento dei costi; la studio propone la progettazione di un nuovo ambiente consolidato e le modalità di avvio dello stesso in esercizio.

Piattaforma Pleiade

Nell'ambito delle azioni di consolidamento, evoluzione e potenziamento del sistema di e-Procurement - attraverso la ricerca di soluzioni innovative che consentano di estendere le funzionalità e migliorare l'usabilità degli attuali strumenti di acquisto - è stato dato avvio ad al progetto che ha portato alla acquisizione della piattaforma Pleiade.

Specificatamente, gli obiettivi consistevano nell'identificazione della soluzione tecnologica per la sostituzione del prodotto Oracle Exchange, nella definizione delle modalità di acquisizione della soluzione e dei servizi connessi (manutenzione e sviluppo) e in ultimo nell'acquisizione della tecnologia e i relativi servizi e realizzare i nuovi strumenti di acquisto valutando la fattibilità della migrazione degli esistenti.

La soluzione scelta, Pleiade, offre un consistente set di funzionalità negoziali per le aste telematiche e per l'Accordo Quadro (oltre alle funzioni base di Negozio elettronico e Marketplace), costituendo di fatto un semilavorato da estendere e completare con tempi di sviluppo inferiori a quelli necessari nel caso di sviluppo completamente ex-novo ed in linea con i piani di evoluzione definiti per il Programma di Razionalizzazione.

Gestione della piattaforma di E-Procurement

Nell'ambito delle azioni volte ad assicurare la continuità ed il miglioramento dei servizi offerti agli utenti della piattaforma di e-Procurement si è provveduto all'estensione del contratto vigente per il monitoraggio, sviluppo, manutenzione e assistenza del sistema di e-Procurement, in scadenza a Luglio 2008, fino ad un massimo di ulteriori 24 mesi.

Il mantenimento del rapporto contrattuale in essere consente di attuare un approccio di garanzia della continuità di servizio, di evoluzione del Sistema e del modello di governance dei servizi, rispondendo alle esigenze del Programma di Razionalizzazione della Spesa della PA e rafforzandone il ruolo di punto di riferimento nell'innovazione degli acquisti nella P.A..

La scelta dell'estensione contrattuale consente di pianificare con adeguata contingency l'esecuzione dell'intero progetto di evoluzione del Sistema e di conseguire un buon livello di stabilità prima del suo affidamento tramite gara ad un nuovo fornitore.

5.2 Area Acquisti della Pubblica Amministrazione

In coerenza con gli indirizzi di spending review del DPEF 2008-2011, la Legge Finanziaria 2008 (legge 24 dicembre 2007, n. 244) ha posto una serie di norme afferenti il Programma di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi.

In particolare, al fine di pervenire ad una corretta programmazione dei fabbisogni delle amministrazioni, il legislatore ha previsto l'adozione di un sistema di rilevazione dei fabbisogni delle amministrazioni statali sulla base della spesa storica e di una analitica rilevazione delle esigenze collegate funzionalmente alle attività da svolgere per l'interesse pubblico.

Per accrescere gli effetti dell'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 488/1999, relative all'utilizzo dei parametri di prezzo-qualità delle Convenzioni quadro, il legislatore ha disposto, altresì, che il Ministero, attraverso Consip, predisponga e metta a disposizione delle amministrazioni strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità dei beni e servizi da acquistare nonché per le attività di individuazione e corretta applicazione del benchmark Consip.

Il comma 573 della Legge Finanziaria ha esteso, infine, l'ambito dei soggetti che possono acquistare attraverso le Convenzioni quadro, riferendosi ai soggetti aggiudicatari di cui all'articolo 3, comma 25, del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (organismi di diritto pubblico).

Un ulteriore rafforzamento dell'efficacia del Programma deriva dalle previsioni in base alle quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in relazione alla rilevazione dei fabbisogni di cui sopra, individua annualmente, con apposito decreto, le tipologie dei beni e dei servizi non oggetto di Convenzioni stipulate da Consip, per le quali le amministrazioni statali sono tenute a ricorrere alla stessa Consip quale stazione appaltante ai fini dell'espletamento dell'appalto e dell'Accordo Quadro, anche con l'utilizzo dei sistemi telematici.

Tale contesto normativo, ampliando la sfera di applicazione del Programma e rafforzandone l'organicità e la complementarità con le generali misure finanziarie adottate, ha comportato un notevole incremento della attività svolte da Consip S.p.A., articolate secondo le seguenti, principali macro aree di intervento:

- sviluppo e gestione di Convenzioni rispondenti ad esigenze di approvvigionamento della P.A., anche attraverso l'utilizzo di gare telematiche e degli strumenti innovativi di acquisto previsti dal Codice degli Appalti;

- sviluppo e sperimentazione dei nuovi strumenti di acquisto quali gli Accordi Quadro relativi a specifiche merceologie rispondenti ad esigenze di approvvigionamento della Amministrazioni Centrali dello Stato anche attraverso l'utilizzo di gare telematiche e degli strumenti innovativi di acquisto previsti dal Codice degli Appalti;
- gestione e consolidamento del Marketplace;
- sviluppo di iniziative specifiche a supporto delle PP.AA., finalizzate alla razionalizzazione della spesa, alla semplificazione dei processi di acquisto, alla diffusione di strumenti innovativi di e-Procurement, allo sviluppo di iniziative autonome di acquisto (es. Gare ASP);
- consolidamento della partnership con il mercato di fornitura e con le Pubbliche Amministrazioni per valorizzare il tessuto economico del Paese nel rispetto delle esigenze della P.A..

Le attività del Programma, condotte come sopra descritto, hanno consolidato gli elementi di novità che più hanno inciso sul modello di acquisto della pubblica amministrazione. Si fa riferimento, da un lato, agli effetti dell'obbligatorietà per le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato di acquistare tramite il Mercato Elettronico e - per determinate tipologie di beni e servizi - tramite il Sistema delle Convenzioni, e dall'altro al controllo dei consumi e delle prestazioni della funzione acquisti attraverso utili strumenti di programmazione e gestione dei fabbisogni.

Rispetto agli elementi suddetti, il Programma ha fatto registrare nel 2008 risultati fino ad ora mai raggiunti in termini di utilizzo, come evidenzia il sostanziale incremento del transato sul Sistema delle Convenzioni e sul Mercato Elettronico. I dati confermano il sempre maggiore apprezzamento espresso dalla Pubblica Amministrazione nei confronti del Programma, in grado non solo di rispondere al fabbisogno delle amministrazioni attraverso un'approfondita e sistematica analisi delle loro esigenze, ma anche di generare risparmio diretto e indiretto all'interno della funzione acquisti.

D'altro canto, la spinta innovativa generata dal Programma ha trovato riscontro, non solo nel continuo processo di consolidamento degli strumenti di acquisto tradizionali (es. ampliamento dei negozi elettronici e delle gare telematiche), ma soprattutto rispetto alle istanze di innovazione e semplificazione espresse più volte dal legislatore. Nel 2008 è stato infatti avviato, per alcune merceologie, il percorso di implementazione dei nuovi strumenti di acquisto introdotti dal Codice dei contratti pubblici, in particolare dell'Accordo Quadro, che consentirà nell'immediato futuro di migliorare il livello di copertura merceologica, di continuità e di risparmio in favore delle Pubbliche Amministrazioni. Agli strumenti d'acquisto già sperimentati sin dalle prime fasi del Programma, potranno quindi affiancarsi alcuni istituti innovativi per la realizzazione degli appalti pubblici, che contemplano anche un rinnovato ruolo della stazione appaltante nella selezione dei propri fornitori attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e modalità di approccio al mercato.

Il tema della razionalizzazione della spesa pubblica è, infine, strettamente connesso al nuovo assetto istituzionale, che ha riconosciuto nel corso degli ultimi anni una piena legittimazione normativa a molteplici attori coinvolti in tema di procurement pubblico. Ciò ha comportato lo sviluppo di centrali di committenza diversamente organizzate e, quindi, l'esigenza di un forte coordinamento tra queste

ultime e Consip, al fine di evitare duplicazioni di costi e di funzioni. Nel 2008 il Programma ha operato per prevenire questi fenomeni avviando un serie di azioni finalizzate al supporto dei processi di razionalizzazione delle realtà territoriali in termini di condivisione delle competenze acquisite, collaborazione strategica e valorizzazione delle partnership, con l'obiettivo di creare un modello condiviso di procurement capace di consentire a tutti gli attori coinvolti di "fare sistema".

In ultimo, particolare attenzione è stata posta dal Programma al tema degli "acquisti verdi" più volte rimarcato dal legislatore come elemento strategico per la crescita della funzione acquisti. Consip ha realizzato progetti specifici inerenti l'attuazione del Piano di Azione Nazionale per la diffusione del Green Public Procurement. Tali progetti hanno riguardato non solo il Sistema delle convenzioni (cresce ogni anno il numero di iniziative "verdi"), ma in particolare il Mercato Elettronico attraverso l'integrazione di categorie afferenti a materie legate alla sostenibilità ambientale quali la raccolta differenziata, le fonti rinnovabili, la mobilità sostenibile.

5.2.1 Il sistema delle convenzioni

Il sistema delle Convenzioni ha registrato nel 2008 un significativo aumento del volume di transato che, attestandosi al 31/12/2008 intorno ad un dato preconsuntivo di 2.497 mln di euro, rappresenta il miglior risultato conseguito dall'avvio del Programma sino ad oggi, con un incremento del +75% rispetto ai valori conseguiti nel 2007.

Gli elementi che hanno concorso alla definizione del positivo andamento possono ricondursi alla congiuntura favorevole rappresentata dalla contemporanea disponibilità nell'anno di Convenzioni ad alto transato (massimale elevato e soddisfacimento di esigenze primarie di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni) e dal consolidamento del regime di obbligatorietà d'acquisto tramite le Convenzioni stipulate da Consip - riferito ad un paniere di merceologie determinato per il corrente anno con D.M. del 23 gennaio 2008 - per le Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato.

Nel 2008 sono state gestite un numero complessivo di 86 iniziative, di cui 20 attivate nell'anno, per un valore complessivo di spesa affrontata pari a 11.929 milioni di euro. Comparato con il dato riferito all'anno 2007, si evidenzia una flessione del 13%, da ricondursi principalmente alla mancata attivazione nell'anno di talune iniziative (es.: gestione integrata della sicurezza "626" ed ambulanze) ed al contemporaneo esaurimento anticipato di Convenzioni ad elevata e rapida erosione del massimale (es.: convenzioni IT).

La flessione del valore riverbera i suoi effetti anche sull'indicatore di Spesa Media Gestita¹, che al 31/12/2008 risulta pari a 9.055 mln di euro rispetto ai 13.585 mln di euro del 2007.

La contrazione, nell'ordine del 33%, risulta peraltro condizionata da un differente valore temporale di disponibilità delle singole iniziative, conseguenza della rivisitazione della composizione del paniere

¹ Per "spesa media gestita" si intende il pro-quota su base annua della spesa affrontata relativo alle convenzioni attive, calcolato come rapporto tra il numero di mesi di effettiva disponibilità della convenzione su ciascuna categoria merceologica e i 12 mesi potenziali.

delle merceologie obbligatorie, operata dal citato Decreto Ministeriale del gennaio 2008, che ha incluso 3 iniziative che nel 2007 gravitavano nell'ambito delle convenzioni facoltative (Gestione integrata della sicurezza "626", Centrali Telefoniche e Reti fonia dati).

Nello specifico, il volume della Spesa Media Gestita delle convenzioni "obbligatorie" passa da 4.993 mln di euro (indice di continuità 2007 pari all'84,6%) a 5.697 mln di euro (indice di continuità 2008 pari al 77,95%). Per le convenzioni "facoltative" il dato varia da 8.592 mln di euro (indice di continuità 2007 pari al 71,1%) a 3.358 mln di euro (indice di continuità 2008 pari al 59,7%), principalmente a seguito della riduzione del paniere delle Convenzioni "facoltative", in conseguenza del mancato rinnovo di alcune iniziative - in particolare in ambito sanitario - nel rispetto delle competenze facenti capo alle Regioni ed alle Centrali di Acquisto Territoriali.

Particolare attenzione va, infine, dedicata ai volumi di risparmio potenziale e risparmio diretto generati dal Programma. Il risparmio potenziale è funzione della spesa affrontata e considera, tra i suoi elementi costitutivi, anche l'effetto "benchmark" per le P.A., che hanno facoltà di aderire alle convenzioni e che devono utilizzare i parametri di qualità e di prezzo per l'acquisto di beni comparabili. Il trend del risparmio potenziale dal 2007 al 2008 evidenzia una flessione del -29% dovuta ad una corrispondente diminuzione dei volumi della spesa affrontata.

A tale riduzione si contrappone però un incremento del risparmio diretto pari a +50%, che è funzione del volume di transato generato; il risparmio diretto costituisce, pertanto, una delle variabili che maggiormente concorrono a rappresentare nel concreto il risultato positivo delle attività del Programma verso le Pubbliche Amministrazioni, mettendo in luce gli effetti di saving "reale" scaturenti dall'aggregazione della domanda per beni e servizi.

5.2.2 Nuovi Strumenti di Acquisto - Accordi Quadro

Il 2008 è stato altresì caratterizzato dalle prime sperimentazioni relative ai nuovi strumenti di acquisto previsti dal D. Lgs. 163/2006, con particolare focus sugli Accordi Quadro.

L'Accordo Quadro è uno strumento idoneo ad introdurre elementi di maggior semplificazione e flessibilità nelle procedure di scelta del contraente, finalizzati a realizzare acquisti ripetitivi ed omogenei nel medio-lungo periodo. L'aggregazione della domanda realizzata nell'ambito di un Accordo Quadro consente di mettere a fattor comune esigenze e competenze di più Amministrazioni, favorendo economie di scala percepibili anche dal mercato di fornitura in termini di più efficiente programmazione della produzione, e salvaguardando al contempo le esigenze specifiche di ciascuna Amministrazione appaltante.

Considerata l'innovatività dell'istituto e l'assenza, allo stato attuale, di precedenti di applicazione, le iniziative avviate nel 2008 hanno rivestito carattere necessariamente "sperimentale" con il coinvolgimento di più Amministrazioni Centrali.